

Intervista di Simon C Grant

Come sei diventato pittore?

La pittura è un'attività di famiglia. Da bambino disegnavo molto e i disegni dal vivo si fondevano con i disegni dell'immaginazione.

Il colore sembra essere un aspetto importante del tuo lavoro. Ci sono molte sottili variazioni tonali che danno l'impressione che questo possa modellare la direzione di un dipinto.

Il colore può creare scontri e distanze o adattarsi a cambiamenti di temperatura ed emozione. Crea volume, come quando immagini le cose a occhi chiusi.

Osservazione o immaginazione?

Contemplazione

Come nasce il soggetto di un dipinto?

Il soggetto raramente precede l'azione. Tende piuttosto a verificarsi a metà. Negli spazi che dipingo oggetti, immagini e stati d'animo hanno una compresenza.

C'è un forte senso di gestualità: a volte la pennellata domina il piano pittorico, a volte è usata come un modo per costruire un'immagine o una composizione.

Una volta un altro pittore mi prese in giro dicendo: "Ma non puoi fare una velatura gestuale!". Mi fece ridere. Ma mi fece anche pensare. Quando un dipinto è finito, mi piace che appaia come un evento.

I tuoi dipinti variano dall'astrazione alla semi-figurazione.

Trovo difficile concepire l'astrazione pura. Le astrazioni si verificano come risultato del prendere un elemento del processo di creazione dell'immagine e portarlo in primo piano. Alcuni dipinti di Gorky funzionano in modo simile. O forse evito l'astrazione pura nello stesso modo in cui alcuni musulmani evitano le immagini, per un senso di soggezione.

La storia dell'arte italiana ispira i tuoi dipinti?

C'è un rapporto intimo che tutti noi abbiamo con le nostre tradizioni. Un trittico di finestre romaniche mi commuove per il legame segreto che potrebbe avere con tre bottiglie di Morandi allineate in fila. Perché due cose barocche non sono mai proprio uguali, o perché la chiesa di San Donato in Poggio ha un nome così bello, la Madonna della Neve?.. ma non mi interessa la



grande storia dell'arte che spesso viene confusa con un senso di identità generalizzato. Dopotutto ho iniziato a dipingere seriamente a Istanbul, un posto dove le immagini sono forse meno importanti che, diciamo, la musica...

Cos'altro pensi che trovi posto nella tua arte?

I miei dipinti sono aperti a molte voci. A volte qualcosa arriva e mette a tacere tutto il resto, e di solito segna la fine di un processo. Poi devo ingegnarmi a capire quelle voci che sono state messe a tacere, e, in caso, ricominciare da capo.

Tommaso Nelli

L'opera malgrado sé

1 febbraio – 30 marzo 2025

venerdì sabato domenica
dalle 16:00 alle 19:00

Inaugurazione

sabato 1 febbraio 2025
alle 17:00

Per visite guidate

prenotare con l'artista:

e. tommasonelliart@gmail.com

t. +39 331 965 2078

ig. @tommaso9957



Comune di Barberino Tavarnelle
Ufficio Cultura +39 055 805 2337
www.barberinotavarnelle.it
cultura@barberinotavarnelle.it

Palazzo Malaspina
San Donato in Poggio

Infopoint Palazzo Malaspina

Via del Giglio, 31 Barberino Tavarnelle (FI)
San Donato in Poggio tel. +39 055 8072338

Tommaso Nelli

L'opera malgrado sé

1 febbraio – 30 marzo 2025

venerdì sabato domenica
16:00 - 19:00

Palazzo Malaspina

San Donato in Poggio

ingresso gratuito

